



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modifiche e integrazioni, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni e, in particolare, gli articoli 8 e 9 del Titolo II, rubricato “*Le agenzie*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, concernente norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “*Codice dell’amministrazione digitale*” e successive modificazioni, e, in particolare, l’art. 14-*bis* rubricato “*Agenzia per l’Italia Digitale*”;

**VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, recante “*Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*”, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e, in particolare, l’art. 10, comma 19;

**VISTO** il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e, in particolare, gli articoli 19, 20, 21 e 22, relativi all’istituzione, alle funzioni, agli organi e allo Statuto dell’Agenzia per l’Italia Digitale (di seguito richiamata anche «*Agenzia*» o «*AgID*»), sottoposta alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei ministri o dell’Autorità politica delegata;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 gennaio 2014, recante approvazione dello Statuto dell’Agenzia per l’Italia digitale, registrato alla Corte dei conti il 30 gennaio 2014 al n. 275 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 2014;

**VISTO**, in particolare, l’art. 5, comma 4, del precitato Statuto dell’Agenzia, il quale dispone che “*I compensi dei membri del Collegio dei Revisori sono stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro da lui delegato, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, e sono posti a carico del bilancio dell’Agenzia*”;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 gennaio 2015, registrato alla Corte dei conti il 12 marzo 2015 al n. 648 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la «*Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell’Agenzia per l’Italia digitale*», adottato ai sensi dell’art. 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

**VISTO** il decreto del Ministro per la semplificazione e per la pubblica amministrazione e del Ministro dell’economia e delle finanze 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti il 26 settembre 2016 al n. 2636, con cui è stato approvato il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio dell’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID);

**VISTA** la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022*”, e, in particolare, l’art. 1, comma 596, relativo alla definizione di compensi, gettoni di presenza e ogni ulteriore emolumento spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ordinari o straordinari, degli enti pubblici;

**VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l’articolo 8 concernente le attribuzioni al Presidente del Consiglio delle funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 agosto 2022, n. 143, concernente il “*Regolamento in attuazione dell’articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 222 del 22 settembre 2022;

**CONSIDERATO** che l’articolo 4, comma 3, del cennato DPCM n.143 del 2022, relativamente alla forma per la determinazione dei compensi da attribuire agli organi di amministrazione e controllo, stabilisce che l’adozione del provvedimento è effettuata, alternativamente, in conformità ai singoli ordinamenti, “*a) da parte dell’amministrazione vigilante, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze, su proposta deliberata dal competente organo dell’ente*” oppure “*b) mediante deliberazione dei competenti organi degli enti e organismi, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari, da sottoporre all’approvazione dell’amministrazione vigilante*”;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**RICHIAMATA** la Circolare 29 dicembre 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, applicativa del menzionato Regolamento adottato con DPCM n. 143 del 23 agosto 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 12 del 16 gennaio 2023;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale il Senatore Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 29 novembre 2022 al n. 3010, con il quale il predetto Sottosegretario è stato delegato ad esercitare le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri nelle materie dell'innovazione tecnologica, dell'attuazione dell'agenda digitale e della trasformazione digitale del Paese e, in particolare, l'art. 1, comma 3, lett. a) del citato decreto concernente l'assegnazione delle funzioni relative all'Agenzia per l'Italia digitale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 marzo 2023, registrato alla Corte dei conti in data 3 aprile 2023 al n. 945, con il quale l'ing. Mario Nobile è stato nominato Direttore generale dell'Agenzia per l'Italia digitale;

**VISTO** il decreto del Sottosegretario di Stato con delega all'innovazione tecnologica e transizione digitale 3 agosto 2023, registrato dall'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile al n. 3007 del 14 agosto 2023, con il quale è stato approvato, previa acquisizione del parere favorevole del Ministero dell'economia e delle finanze, il Bilancio di previsione 2023 e triennio 2023-2025 dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

**VISTO** il decreto del Sottosegretario di Stato con delega all'innovazione tecnologica e transizione digitale 13 novembre 2023, recante l'approvazione della modifica del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia per l'Italia digitale, in corso di registrazione presso gli organi di controllo;

**VISTA** la determinazione n. 114/2023 dell'8 maggio 2023, trasmessa con nota prot. AgID n. 5905 dell'11 maggio 2023, acquisita al prot. DTD n. 2116-A di pari data, con la quale il Direttore generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale ha inizialmente sottoposto all'approvazione dell'Autorità politica vigilante, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, la proposta di attribuzione dei compensi spettanti ai componenti del Collegio dei revisori della medesima Agenzia, definita ai sensi del Regolamento di cui al DPCM 23 agosto 2022, n. 143;

**VISTA** la successiva determinazione n. 283/2023 del 16 novembre 2023 del Direttore generale dell'Agenzia, trasmessa con nota prot. AgID n. 15405 del 17 novembre 2023, acquisita al prot. DTD n. 4910-A di pari data, che, a seguito delle preliminari interlocuzioni con l'Amministrazione vigilante, è intervenuta rettificando e sostituendo la predetta determinazione



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

n. 114/2023 per correggere alcuni errori materiali presenti negli indici economici richiesti per l'attribuzione della classe dimensionale e modificare gli importi della proposta di compenso da riconoscere ai componenti del Collegio dei revisori;

**TENUTO CONTO** che il Collegio dei revisori ha verificato e asseverato, ai sensi dell'art. 11 del DPCM 23 agosto 2022, n. 143, il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni nella definizione dei compensi contenuta nella richiamata determinazione n. 283-2023, alla quale è allegato il relativo verbale n. 9 del 19 ottobre 2023, che ne costituisce parte integrante, assicurando, altresì, la copertura necessaria per la maggiore spesa prevista;

**RILEVATO** che, sulla base degli indici economico-dimensionali riportati all'interno delle deliberazioni n. 114/2023 e n. 283/2023 e in applicazione del coefficiente derivante dalla sommatoria dei correlati valori, l'Agenzia per l'Italia Digitale viene fatta rientrare nella classe dimensionale III, dalla quale, con la valorizzazione di due degli ulteriori quattro indicatori previsti, ovvero "*esclusività del rapporto di servizio dell'organo di vertice politico*" e "*grado di autonomia delle risorse finanziarie*", scaturisce la quantificazione del compenso massimo riconoscibile alla figura del Presidente/organo di vertice politico;

**CONSIDERATO** che ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 6 del Regolamento di cui al DPCM 23 agosto 2022 n. 143 il compenso massimo del Presidente/organo di vertice politico, ove anche non previsto dallo specifico ordinamento dell'ente, costituisce il riferimento per la determinazione, attraverso l'applicazione delle percentuali presenti nella Tabella E del medesimo Regolamento, dei compensi degli altri organi amministrativi e di controllo, tenendo conto dello specifico ruolo e della responsabilità dagli stessi rivestita nell'ente, nonché della numerosità dei rispettivi componenti;

**RILEVATO** che la proposta formulata, da ultimo, dal Direttore generale dell'Agenzia con la determinazione 283 del 16 novembre 2023 attraverso l'applicazione dei criteri e dell'*iter* procedurale stabiliti dal più volte menzionato Regolamento di cui al DPCM 23 agosto 2022 n. 143 prevede l'attribuzione ai componenti del Collegio dei revisori dei compensi di seguito riportati:

<i>Totale compenso Presidente / Organo di vertice politico</i>	<i>% Tabella E</i>	<i>Presidente Organo di controllo</i>	<i>Componenti Organo di controllo</i>
€ 116.000,00	15%	€ 17.400,00	//
€ 116.000,00	12%	//	€ 13.920,00

**RITENUTO**, pertanto, di procedere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 5, comma 4, dello



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Statuto dell'Agazia e dell'art. 4, comma 4, lett. A), del DPCM 23 agosto 2022 n. 143, all'adozione del provvedimento di determinazione del compenso annuo da attribuire ai componenti del Collegio dei revisori dei conti dell'Agazia per l'Italia Digitale, così come oggetto di proposta nella determinazione n. 283 del 16 novembre 2023;

**ACQUISITO** il concerto del Ministro dell'economia e delle finanze, espresso con nota MEF-GAB prot. n. 12692 del 18 marzo 2024;

## **DECRETA**

### **Art. 1.**

1. Il compenso annuo lordo dei componenti del Collegio dei revisori dell'Agazia per l'Italia Digitale (AgID), di cui alla proposta contenuta nella determinazione n. 283-2023 del 16 novembre 2023, è determinato come segue:

- € 17.400,00 (*euro diciassettemilaquattrocento/00*) per il Presidente del Collegio dei revisori;
- € 13.920,00 (*euro tredicimilanovecentoventi/00*) per i Componenti del Collegio dei revisori.

Il presente decreto sarà trasmesso per i previsti controlli di legge ai competenti Organi.

Roma,

*Sen. Alessio Butti*